

Raggi: situazione trasporti disastrosa, si voleva privatizzare ATAC. Garantire servizio degno

In una lunga intervista concessa al direttore di Repubblica, la sindaca di Roma, Virginia Raggi, fa il punto sulla situazione della Capitale. “Disastrosa” viene definita la situazione dei trasporti e: “La nostra prima urgenza – ha dichiarato la Raggi – è cominciare a garantire un servizio degno, il parco mezzi è così vecchio ed usurato che non si può riparare, per questo abbiamo preso 150 autobus nuovi in leasing”.

Sulla Metro C la sindaca pentastellata denuncia che vi è un problema di disallineamento dei binari che distrugge subito le ruote. “Qui bisogna fare lavori e manutenzione”.

In merito alla vicenda relativa ai mini autobus elettrici, che dovevano servire il centro della Capitale, acquistati e di fatto mai usati, per problemi alle batterie e al telaio, la sindaca evidenzia: “Non sono utilizzabili e vanno sostituiti, ma bisogna anche trovare chi ha sbagliato e colpire chi è responsabile di questo sfascio”.

“Il sistema dei trasporti a Roma era stato abbandonato mentre noi lo vogliamo ricostruire“ e la Raggi porta un esempio concreto al direttore del giornale: “Quando eravamo all’opposizione sentivamo che si voleva svendere ATAC a RFI, poi abbiamo cominciato a intuire un disegno per andare verso la privatizzazione, ora al Senato c’è una mozione di PD e Forza Italia (vedi link Meleo di ieri) per commissariare ATAC e farla gestire a RFI.

Quando si smette di far manutenzione agli autobus, come è avvenuto, a un certo punto il servizio si blocca, ma bisognerebbe chiedersi come mai nel tempo l’ATAC, che doveva essere una società modello, è stata abbandonata. Forse perché c’era la volontà di far vedere che il pubblico non era in grado di gestire per poi far subentrare i privati”.

Concludendo l’intervista la Raggi ricorda che vuole realizzare nuove piste ciclabili: “fornendo così alternative agli ingorghi che paralizzano la città ogni mattina”.